

Fermate max 10
 Corsa max 27 m
 Corsa min 3 m

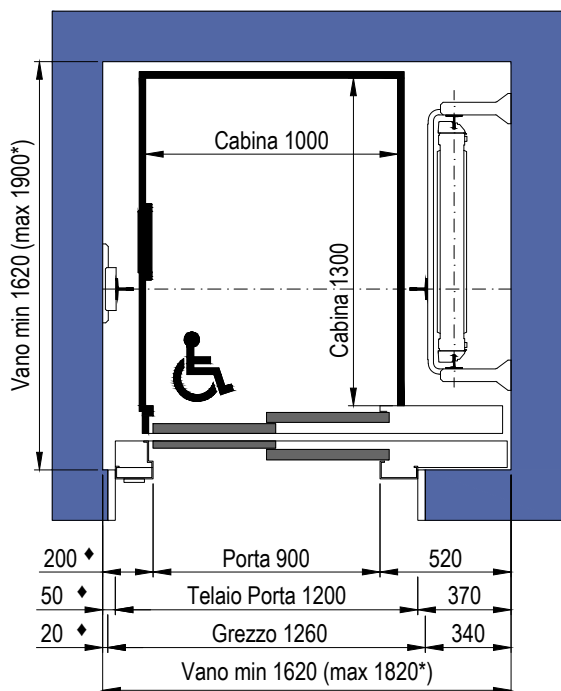
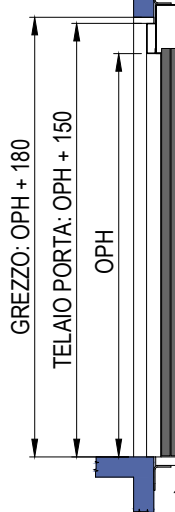
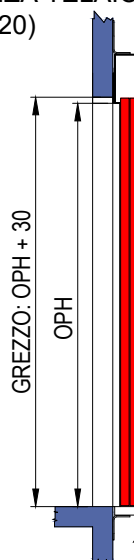
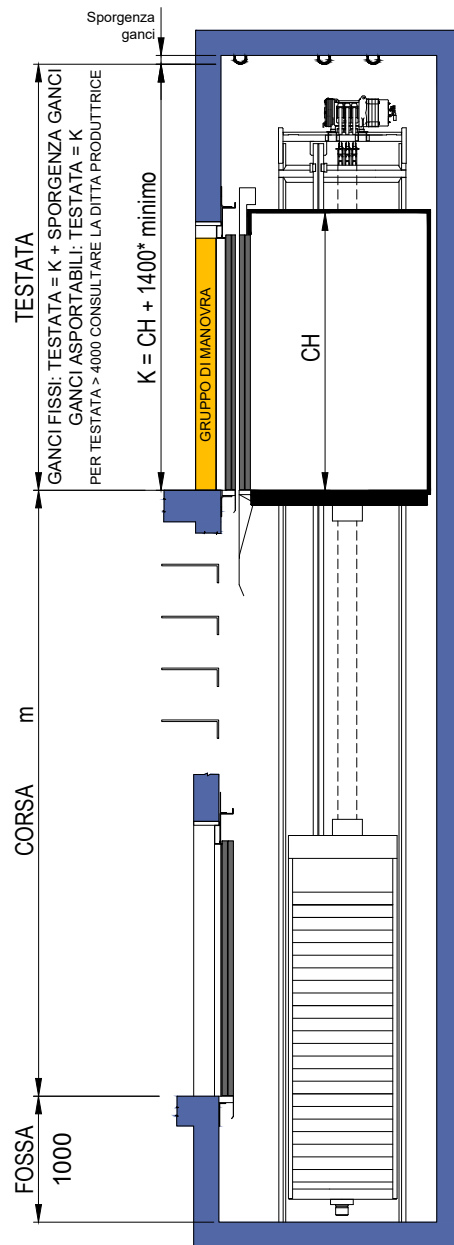
 Conforme a:
 - Direttiva Europea 2014/33/UE
 - DPR 503 del 24-07-1996 per edifici pubblici pre-esistenti.
 - DM 236 del 14-06-1989 per edifici residenziali, nuovi e pre-esistenti
 - Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

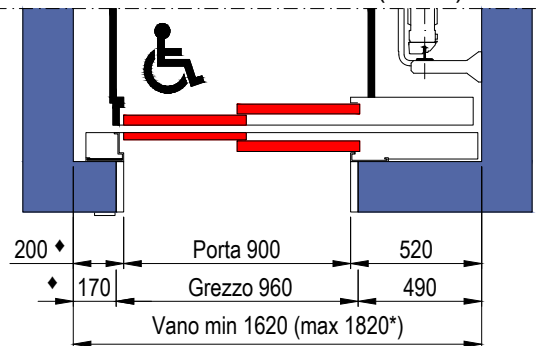
 Norme Tecniche di riferimento:
 - EN 81-20

 LEGENDA:
 OP = APERTURA NETTA
 OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
 CH = ALTEZZA CABINA
 K = TESTATA

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

OPH	2000	2100		
CH	2100	2200	2200	2300

PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE DA 150mm

SEZIONE PORTA
CON TELAIIO
DA 150mm

SEZIONE PORTE
SENZA TELAIIO
(E1120)

SEZIONE VANO CORSA

 Vedi AVVERTENZE IMPORTANTI
 nella sezione INFORMAZIONI GENERALI lettera F.

TERRAPIENO **
PIANTA VANO CORSA
PORTE SENZA TELAIIO (E1120)

DISTANZA MASSIMA DI STAFFAGGIO
DELLE GUIDE DI CABINA E DI CONTRAPPESO

VANI IN CEMENTO ARMATO E IN MURATURA	3300
VANI IN TORRETTA METALLICA	1500

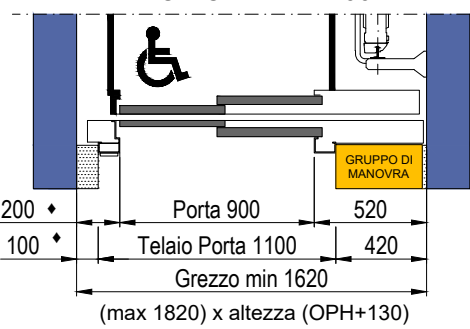
* E' POSSIBILE AUMENTARE LE DIMENSIONI DEL VANO FINO AI VALORI MASSIMI INDICATI. PER VANI CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA I VALORI MINIMI E MASSIMI, AUMENTARE TUTTE LE QUOTE INDICATE CON ♦ DELLA DIFFERENZA CON IL VALORE MINIMO. LA DIMENSIONE DELLA TESTATA È GARANTITA PER VANI CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA I VALORI MINIMI E MASSIMI. PER VANI CON DIMENSIONI MAGGIORI CONTATTARE LA DITTA PRODUTTRICE.

- MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

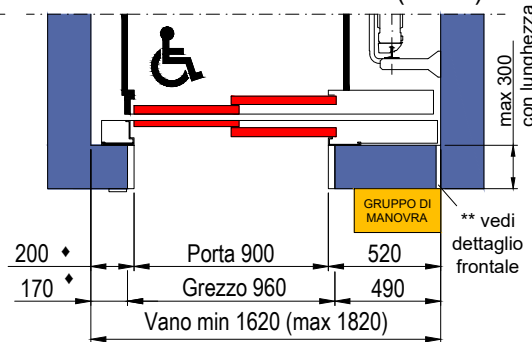
N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA TRA OPH+710 E 11000.

** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA RICHIEDERE IL CONTRAPPESO CON GLI APPARECCHI DI SICUREZZA.

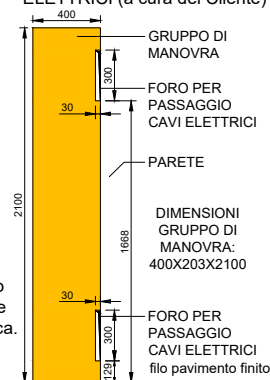
PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
TELAIO PORTE DA 100mm



PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
PORTE SENZA TELAI (EI120)



** DETTAGLIO FRONTALE FORI PER PASSAGGIO CAVI ELETTRICI (a cura del Cliente)



Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra.

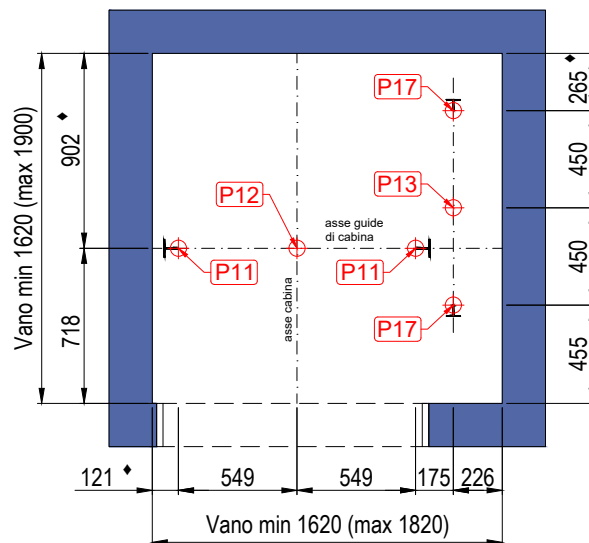
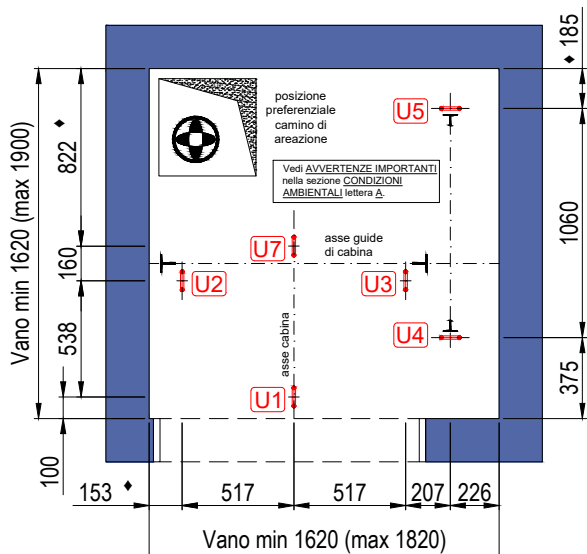
* Per posizioni non standard fornire disegno per valutazione fattibilità tecnica.

** vedi dettaglio frontale

POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



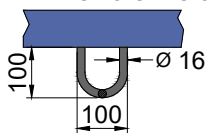
GANCI IN TESTATA (daN) (a cura del Cliente)

U1 = 1500 U2 = 1500 U3 = 1500
U4 = 1000 U5 = 1000 U7 = 1000

MASSIMO CARICO SIMULTANEO				
U2	U3	U4	U5	TOT.
1275	1150	450	450	3.325

IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE.

DETTAGLIO GANCIO



RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

VANO

- Pareti laterali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Spallette frontali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Fissaggio staffe: Tasselli ad espansione Halfen Murate Imbullonate

NB: In caso di vano con torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice.

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)

P11 = 1200
P12 = 4750
P13 = 3800
P17 = 1450

COMBINAZIONI DI CARICO

- 1) P11 + P11
- 2) P12
- 3) P13
- 4) P17 + P17

SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE

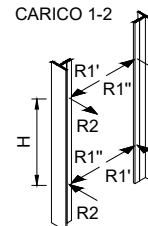
R1 = 47 daN
R2 = 18 daN

Per valori dinamici circa 2 volte

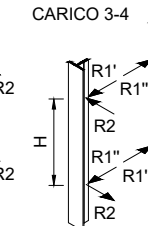
H = CH + 544

LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA

COMBINAZIONI DI CARICO 1-2



COMBINAZIONI DI CARICO 3-4



COMBINAZIONI DI CARICO:

- 1) R1' + R2
- 2) R1'' + R2
- 3) R1' + R2
- 4) R1'' + R2

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

- Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
- Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.
- Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
- Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
- Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con una tolleranza di ±15mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ±5mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.
- Nel caso di vano con tamponamenti vetrali il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

- Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
- Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
- Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
- Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

- Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
- Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5° C e +40° C.
- In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
 - la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
 - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
 - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
 - la climatizzazione del vano.
- Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

ALIMENTAZIONE

- Potenza impegnata: 2.0 KW (elevatore 0,5 KW + illuminazione vano e apparecchiature ausiliarie 1,5 KW)
- Corrente assorbita: 7.5 A (elevatore 1,5 A + illuminazione vano e apparecchiature ausiliarie 6 A)

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- Il gruppo di manovra è protetto da un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.
- Prevedere a monte del gruppo di manovra, sulla linea forza motrice monofase un dispositivo di protezione con caratteristiche idonee a lavorare con l'interruttore sopra citato.
- Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
 - 1 - cavo di forza motrice F-N 220 V, metri 2;
 - 2 - cavo di messa a terra, metri 2;
 - 3 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).